

FASE DI ATTENZIONE

L'ufficio tecnico comunale informa le aziende che dovessero svolgere lavori di scavo in prossimità di ex siti militari o punti strategici, della possibilità di ritrovamento di ordigni bellici inesplosi.

Le stesse ditte in caso di rinvenimento dovranno sospendere immediatamente ogni attività di scavo nella zona segnalando al Sindaco e ai Carabinieri la presenza dell'ordigno.

ALLERTAMENTO

IL SINDACO E/O ASSESSORE DELEGATO E/O RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Alla ricezione del rinvenimento, dandone immediata notizia alla Polizia Municipale ed ai Carabinieri ed ai Vigili del Fuoco E ALLA PREFETTURA, provvede alla immediata interdizione della zona in attesa del sopralluogo del nucleo artificieri dell'Esercito inviato dal Prefetto.

Una volta accertato e confermata la presenza e tipologia dell'Ordigno, gli organi preposti stabiliranno l'entità dell'area o specchio d'acqua da interdire a qualunque passaggio, nonché le precauzioni che si dovranno tenere sino al disinnesco.

ALLARME

Nella fase di allarme il Prefetto assume il coordinamento delle operazioni convocando il CCS provinciale in conferenza dei servizi, convocando le funzioni di supporto tra cui il Sindaco o suo delegato, nel quale verificata la messa in sicurezza dell'ordigno pianifica le operazioni di disinnesco secondo le procedure stabilite da regolamenti in materia.

IL SINDACO

Viene data una efficace e capillare informazione alla popolazione onde consentire se necessaria una MIGLIORE REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI EVACUAZIONE.

IL SINDACO

Convoca immediatamente il comitato comunale per programmare le operazioni di sgombero dell'area di sicurezza durante le operazioni di disinnesco, attivando tutte le strutture e figure necessarie ad agevolare il più possibile l'evacuazione della popolazione.

Organizzare servizi di trasporto (soprattutto per disabili e anziani) e centri di accoglienza adeguandoli alla situazione.

Accerta che il SUEM 118 abbia individuato, in collaborazione con i Servizi sociali la residenza di disabili non autosufficienti ed infermi onde provvedere al loro trasporto presso gli ospedali della zona.

Qualora i tempi di disinnesco superino le 4 ore provvedere ad organizzare idoneo servizio di vettovagliamento e generi di conforto per popolazione assistita ed operatori.

Coordina con le forze dell'ordine, Vigili del Fuoco e Volontari il posizionamento di cancelli ai limite dell'area da interdire, nonché gli interventi di verifica dell'avvenuta evacuazione, effettuati dalle forze dell'ordine.

Si assicura il corretto funzionamento dei collegamenti e dei flussi informativi tra il COC e il CCS che risiede in Prefettura.

IL PREFETTO stabilisce il giorno e l'ora delle operazioni di disinnesco, che devono essere trasmesse con la più ampia diffusione a tutta la popolazione ed agli Enti interessati anche mediante adeguato uso degli organi di informazione e stampa locali e provinciali, attuando la distribuzione di avvisi informativi porta a porta ed affissione presso i pubblici locali a cura del Servizio Comunale di Protezione Civile.

EMERGENZA

In caso di scoppio accidentale dell'ordigno, sin dal momento del rinvenimento, il sindaco attua tutte le procedure previste in caso di incidente rilevante che consistono in:

- IMMEDIATO AVVISO ALLA PREFETTURA, VIGILI DEL FUOCO, SUEM 118, CARABINIERI, PROVINCIA E REGIONE

- INVIA POLIZIA MUNICIPALE E UFFICIO TECNICO PER LA VERIFICA DEI DANNI A COSE E PERSONE IN COLLABORAZIONE CON VIGILI DEL FUOCO E CARABINIERI, CONTEMPORANEAMENTE PROVVEDE ALL'INTERDIZIONE DELLA ZONA INTERESSATA DALLO SCOPPIO.

- POLIZIA MUNICIPALE E CARABINIERI FAVORIRANNO LA CREAZIONE DI CORRIDOI PREFERENZIALI PER I MEZZI DI SOCCORSO PER IL RECUPERO DI EVENTUALI FERITI O VITTIME, NONCHE' AI MEZZI ANTINCENDIO E TECNICI DI SOCCORSO. INOLTRE DOVRANNO GESTIRE EVENTUALI DISAGI ALLA VIABILITA', INOLTRE COLLABORERANNO CON LE STRUTTURE GIUDIZIARIE NELLE NECESSARIE INDAGINI. GESTIRANNO L'ORDINE PUBBLICO.

- PREVEDERE CON LE FORZE DELL'ORDINE UN SERVIZIO ANTISCIACALLAGGIO.

- IL SINDACO CONVOCA IMMEDIATAMENTE IL COC IL QUALE DOVRA' ASSUMERE IL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE DI NOTIZIE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E L'INFORMAZIONE A PREFETTURA POPOLAZIONE E ORGANI DI STAMPA.

- IL COC ORGANIZZA EVENTULE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE EVACUATA .

SUPERATA L'EMERGENZA

- GLI UFFICI COMUNALI IN COLLABORAZIONE CON I VIGILI DEL FUOCO PROVVEDERANNO AL RILEVAMENTO DEI DANNI ALLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE ONDE FACILITARE LA RIPRESA DELLE FUNZIONI E EATTIVITA ED EVENTUALI RICHIESTE DI FINANZIAMENTO DEI DANNI.